

# TARES


**IL NUOVO TRIBUTO COMUNALE**

La Tares è dovuta da chiunque:

- **possieda;**
- **occupi;**
- **detenga;**

a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualunque uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti assimilati agli urbani. È evidente che la stessa definizione del presupposto esclude dall'applicazione del tributo i locali o le aree non idonee alla produzione dei rifiuti.

Quindi **la superficie assoggettabile al tributo** è costituita **“da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati”**.



**Rimangono escluse dall'applicazione del nuovo tributo le aree scoperte pertinenziali o accessorie a civili abitazioni e le aree comuni condominiali, ad esempio locali per la portineria e per l'alloggio del portiere.**

Il nuovo tributo è composto dai **2** elementi:

- la **tariffa** destinata a coprire i costi riguardanti il servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati avviati allo smaltimento;
- la **maggiorazione** finalizzata alla copertura dei servizi indivisibili del Comune (ad esempio, illuminazione, manutenzione strade).

La tariffa è calcolata utilizzando i seguenti parametri:

- la quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti;
- per unità di superficie;

In relazione agli usi e alle tipologie di attività svolte.

Il Comune nel determinare la tariffa deve considerare le seguenti 2 quote:

- una **quota determinata in base alle componenti essenziali del costo di servizio di gestione** dei rifiuti;
- una **quota rapportata alla quantità dei rifiuti conferiti**, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione.

# TARES - IL NUOVO TRIBUTO COMUNALE

## MAGGIORAZIONE A COPERTURA DEI SERVIZI INDIVISIBILI

Come sopra accennato, la tariffa è composta sia da una quota destinata a coprire il costo del servizio, sia da una quota rapportata alla quantità dei rifiuti conferiti, in modo da poter arrivare ad una copertura integrale dei costi.

La **TARES** prevede una **maggiorazione** nella misura di **€ 0,30 per mq** destinata a coprire i costi relativi a servizi indivisibili del Comune.

Al Comune viene riconosciuta la facoltà di aumentare, con apposita delibera consigliare, la misura base della maggiorazione fino a € 0,40 che può essere differenziata in relazione alla tipologia e all'ubicazione dell'immobile.

I Comuni hanno la potestà regolamentare in merito al tributo in oggetto in particolare:

- **AGEVOLAZIONI TARIFFARIE.** Il Comune, può prevedere riduzioni tariffarie nella misura massima del 30% del tributo dovuto nel caso di:
  - abitazioni con unico occupante;
  - abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo;
  - locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente;
  - abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di 6 mesi all'anno, all'estero;
  - fabbricati rurali ad uso abitativo.

- **LA DISCIPLINA IN ESAME PREVEDE ALTRESÌ RIDUZIONI / LIMITAZIONI:**

- per i locali e le aree situati nelle zone in cui non è effettuata la raccolta. In tal caso il tributo va applicato nella misura massima del 40% della tariffa, graduabile tenendo conto della distanza dal più vicino punto di raccolta rientrante nella zona perimetrata o di fatto servita;
- per la raccolta differenziata riferibile ad utenze domestiche;
- per le utenze non domestiche in proporzione alle quantità di rifiuti assimilati che il produttore dimostri di aver avviato al recupero;
- nel caso di mancato svolgimento del servizio. In questo caso il tributo è dovuto nella misura massima del 20% della tariffa.

**Il Comune può deliberare inoltre prevedere ulteriori agevolazioni sotto forma di riduzioni e di esenzioni.**

**Le suddette agevolazioni si applicano anche alla maggiorazione a copertura dei servizi indivisibili.**

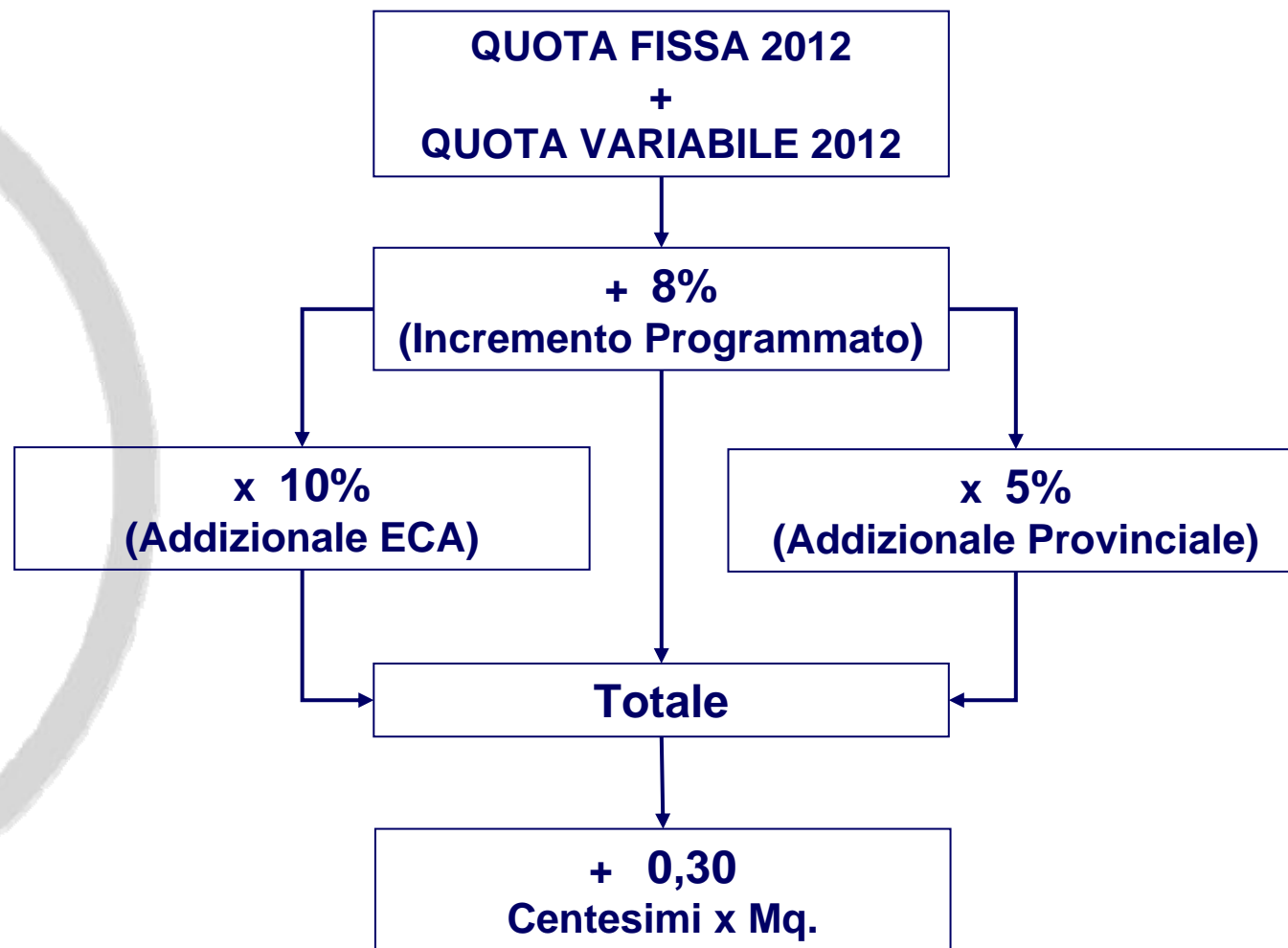


Con proprio Regolamento, il Comune determina, con specifica delibera consigliare, la disciplina per l'applicazione del tributo, concernente tra l'altro:

1. la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
2. la disciplina delle riduzioni tariffarie;
3. la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni;
4. l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;
5. i termini di presentazione della dichiarazione e di versamento del tributo.

# TARES - IL NUOVO TRIBUTO COMUNALE

## COME ABBIAMO CALCOLATO LA TARES



### RAVENNA

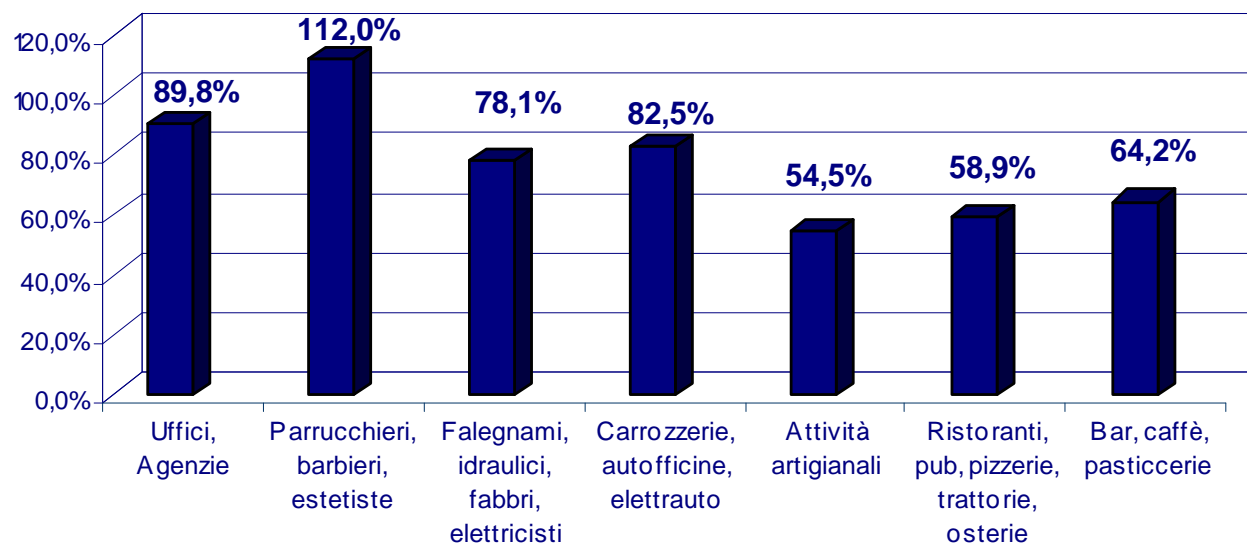
ATTIVITA'	TIPO IMMOBILE	Metri Quadri	TARIFFA RIFIUTI 2011	TARIFFA RIFIUTI 2012	TARES	diff. in % 2011/2013
Uffici, Agenzie	Ufficio	100	€ 409,50	€ 434,70	€ 544,19	32,89%
Parrucchieri, barbieri, estetiste	Negozio	100	€ 309,75	€ 339,15	€ 431,17	39,20%
Falegnami, idraulici, fabbri, elettricisti	Laboratorio	200	€ 491,40	€ 525,00	€ 681,00	38,58%
Carrozzerie, autofficine, elettrauto	Laboratorio	400	€ 957,60	€ 1.029,00	€ 1.337,16	39,64%
Attività artigianali	Capann. Art.	2000	€ 5.019,00	€ 5.376,00	€ 6.959,04	38,65%
Ristoranti, pub, pizzerie, trattorie, osterie	Negozio	150	€ 2.364,08	€ 2.483,78	€ 2.982,95	26,18%
Bar, caffè, pasticcerie	Negozio	30	€ 415,17	€ 444,78	€ 535,11	28,89%

### RAVENNA

ATTIVITA'	ICI 2011 + RIFIUTI 2011	IMU 2013 + TARES 2013	DIFFERENZA	Aumento in percentuale
Uffici, Agenzie	€ 756,00	€ 1.434,59	€ 678,59	89,8%
Parrucchieri, barbieri, estetiste	€ 780,99	€ 1.655,47	€ 874,48	112,0%
Falegnami, idraulici, fabbri, elettricisti	€ 907,20	€ 1.615,92	€ 708,72	78,1%
Carrozzerie, autofficine, elettrauto	€ 1.927,80	€ 3.518,64	€ 1.590,84	82,5%
Attività artigianali	€ 7.098,00	€ 10.965,84	€ 3.867,84	54,5%
Ristoranti, pub, pizzerie, trattorie, osterie	€ 3.129,84	€ 4.972,44	€ 1.842,60	58,9%
Bar, caffè, pasticcerie	€ 568,32	€ 933,01	€ 364,69	64,2%

### RAVENNA

**Aumento percentuale IMU/TARES - RAVENNA**



### FAENZA

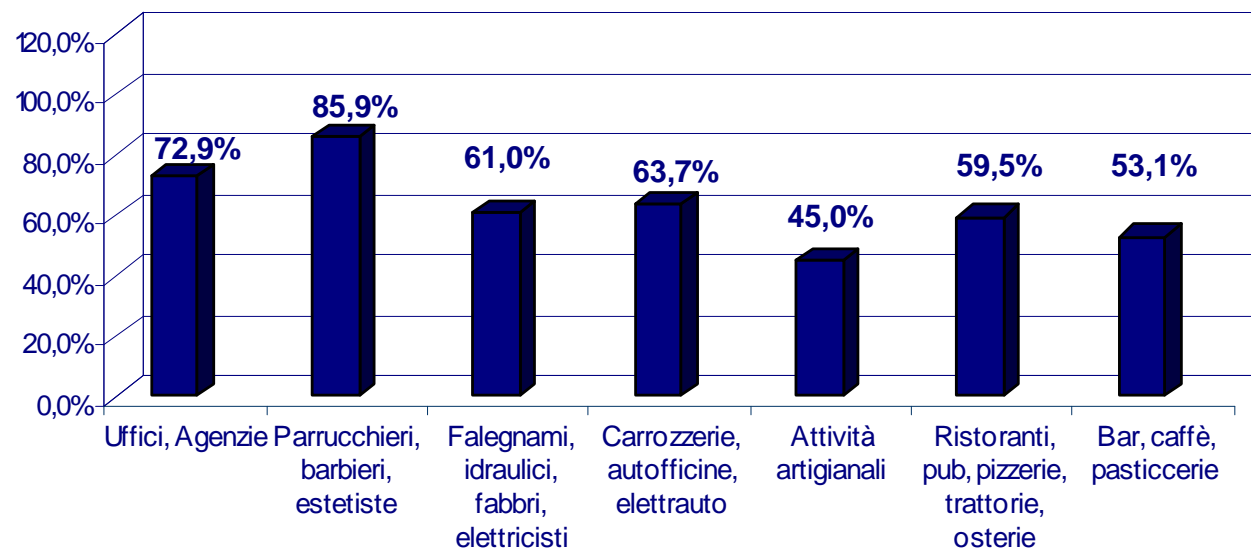
ATTIVITA'	TIPO IMMOBILE	Metri Quadri	TARIFFA RIFIUTI 2011	TARIFFA RIFIUTI 2012	TARES	diff. in % 2011/2013
Uffici, Agenzie	Ufficio	100	€ 399,00	€ 434,70	€ 544,19	36,39%
Parrucchieri, barbieri, estetiste	Negozio	100	€ 309,75	€ 339,15	€ 431,17	39,20%
Falegnami, idraulici, fabbri, elettricisti	Laboratorio	200	€ 491,40	€ 525,00	€ 681,00	38,58%
Carrozzerie, autofficine, elettrauto	Laboratorio	400	€ 957,60	€ 1.029,00	€ 1.337,16	39,64%
Attività artigianali	Capann. Art.	2000	€ 5.019,00	€ 5.376,00	€ 6.959,04	38,65%
Ristoranti, pub, pizzerie, trattorie, osterie	Negozio	150	€ 2.151,45	€ 2.483,78	€ 2.982,95	38,65%
Bar, caffè, pasticcerie	Negozio	30	€ 415,17	€ 444,78	€ 535,11	28,89%

### FAENZA

ATTIVITA'	ICI 2011 + RIFIUTI 2011	IMU 2013 + TARES 2013	DIFFERENZA	Aumento in percentuale
Uffici, Agenzie	€ 766,50	€ 1.325,39	€ 558,89	72,9%
Parrucchieri, barbieri, estetiste	€ 809,55	€ 1.505,32	€ 695,77	85,9%
Falegnami, idraulici, fabbri, elettricisti	€ 932,40	€ 1.501,26	€ 568,86	61,0%
Carrozzerie, autofficine, elettrauto	€ 1.986,60	€ 3.251,10	€ 1.264,50	63,7%
Attività artigianali	€ 7.224,00	€ 10.474,44	€ 3.250,44	45,0%
Ristoranti, pub, pizzerie, trattorie, osterie	€ 2.963,63	€ 4.728,44	€ 1.764,82	59,5%
Bar, caffè, pasticcerie	€ 577,61	€ 884,21	€ 306,60	53,1%

### FAENZA

Aumento percentuale IMU/TARES - FAENZA





### LUGO

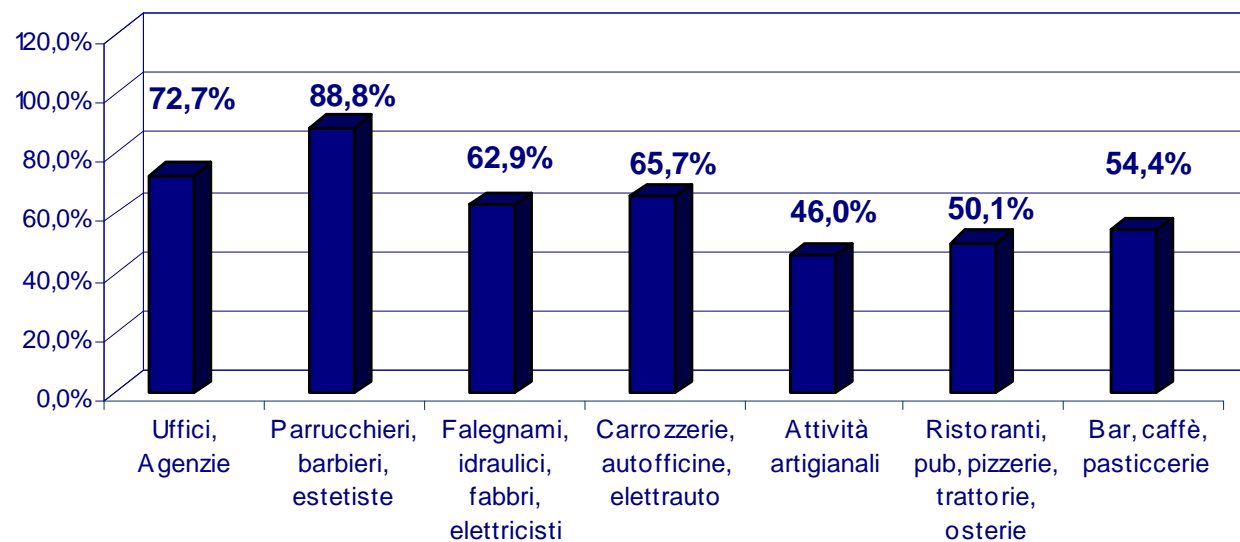
ATTIVITA'	TIPO IMMOBILE	Metri Quadri	TARIFFA RIFIUTI 2011	TARIFFA RIFIUTI 2012	TARES	diff. in % 2011/2013
Uffici, Agenzie	Ufficio	100	€ 409,50	€ 434,70	€ 544,19	32,89%
Parrucchieri, barbieri, estetiste	Negozio	100	€ 309,75	€ 339,15	€ 431,17	39,20%
Falegnami, idraulici, fabbri, elettricisti	Laboratorio	200	€ 491,40	€ 525,00	€ 681,00	38,58%
Carrozzerie, autofficine, elettrauto	Laboratorio	400	€ 957,60	€ 1.029,00	€ 1.337,16	39,64%
Attività artigianali	Capann. Art.	2000	€ 5.019,00	€ 5.376,00	€ 6.959,04	38,65%
Ristoranti, pub, pizzerie, trattorie, osterie	Negozio	150	€ 2.364,08	€ 2.483,78	€ 2.982,95	26,18%
Bar, caffè, pasticcerie	Negozio	30	€ 415,17	€ 444,78	€ 535,11	28,89%

### LUGO

ATTIVITA'	ICI 2011 + RIFIUTI 2011	IMU 2013 + TARES 2013	DIFFERENZA	Aumento in percentuale
Uffici, Agenzie	€ 777,00	€ 1.342,19	€ 565,19	72,7%
Parrucchieri, barbieri, estetiste	€ 809,55	€ 1.528,42	€ 718,87	88,8%
Falegnami, idraulici, fabbri, elettricisti	€ 932,40	€ 1.518,90	€ 586,50	62,9%
Carrozzerie, autofficine, elettrauto	€ 1.986,60	€ 3.292,26	€ 1.305,66	65,7%
Attività artigianali	€ 7.224,00	€ 10.550,04	€ 3.326,04	46,0%
Ristoranti, pub, pizzerie, trattorie, osterie	€ 3.176,25	€ 4.765,98	€ 1.589,73	50,1%
Bar, caffè, pasticcerie	€ 577,61	€ 891,72	€ 314,11	54,4%

### LUGO

**Aumento percentuale IMU/TARES - LUGO**



### CERVIA

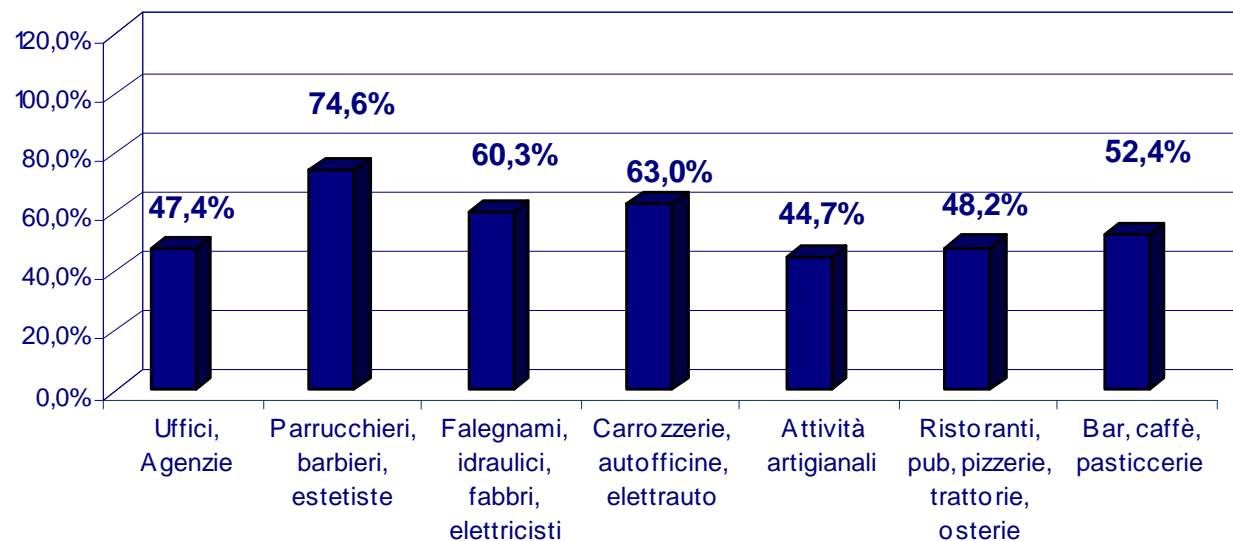
ATTIVITA'	TIPO IMMOBILE	Metri Quadri	TARIFFA RIFIUTI 2011	TARIFFA RIFIUTI 2012	TARES	diff. in % 2011/2013
Uffici, Agenzie	Ufficio	100	€ 409,50	€ 434,70	€ 544,19	32,89%
Parrucchieri, barbieri, estetiste	Negozio	100	€ 357,00	€ 339,15	€ 431,17	20,77%
Falegnami, idraulici, fabbri, elettricisti	Laboratorio	200	€ 491,40	€ 525,00	€ 681,00	38,58%
Carrozzerie, autofficine, elettrauto	Laboratorio	400	€ 957,60	€ 1.029,00	€ 1.337,16	39,64%
Attività artigianali	Capann. Art.	2000	€ 5.019,00	€ 5.376,00	€ 6.959,04	38,65%
Ristoranti, pub, pizzerie, trattorie, osterie	Negozio	150	€ 2.364,08	€ 2.483,78	€ 2.982,95	26,18%
Bar, caffè, pasticcerie	Negozio	30	€ 415,17	€ 444,78	€ 535,11	28,89%

### CERVIA

ATTIVITA'	ICI 2011 + RIFIUTI 2011	IMU 2013 + TARES 2013	DIFFERENZA	Aumento in percentuale
Uffici, Agenzie	€ 882,00	€ 1.300,19	€ 418,19	47,4%
Parrucchieri, barbieri, estetiste	€ 842,52	€ 1.470,67	€ 628,15	74,6%
Falegnami, idraulici, fabbri, elettricisti	€ 919,80	€ 1.474,80	€ 555,00	60,3%
Carrozzerie, autofficine, elettrauto	€ 1.957,20	€ 3.189,36	€ 1.232,16	63,0%
Attività artigianali	€ 7.161,00	€ 10.361,04	€ 3.200,04	44,7%
Ristoranti, pub, pizzerie, trattorie, osterie	€ 3.153,05	€ 4.672,14	€ 1.519,09	48,2%
Bar, caffè, pasticcerie	€ 572,96	€ 872,95	€ 299,98	52,4%

### CERVIA

**Aumento percentuale IMU/TARES - CERVIA**



### RUSSI

ATTIVITA'	TIPO IMMOBILE	Metri Quadri	TARIFFA RIFIUTI 2011	TARIFFA RIFIUTI 2012	TARES	diff. in % 2011/2013
Uffici, Agenzie	Ufficio	100	€ 409,50	€ 434,70	€ 544,19	32,89%
Parrucchieri, barbieri, estetiste	Negozio	100	€ 309,75	€ 339,15	€ 431,17	39,20%
Falegnami, idraulici, fabbri, elettricisti	Laboratorio	200	€ 491,40	€ 525,00	€ 681,00	38,58%
Carrozzerie, autofficine, elettrauto	Laboratorio	400	€ 957,60	€ 1.029,00	€ 1.337,16	39,64%
Attività artigianali	Capann. Art.	2000	€ 5.019,00	€ 5.376,00	€ 6.959,04	38,65%
Ristoranti, pub, pizzerie, trattorie, osterie	Negozio	150	€ 2.364,08	€ 2.483,78	€ 2.982,95	26,18%
Bar, caffè, pasticcerie	Negozio	30	€ 415,17	€ 444,78	€ 535,11	28,89%

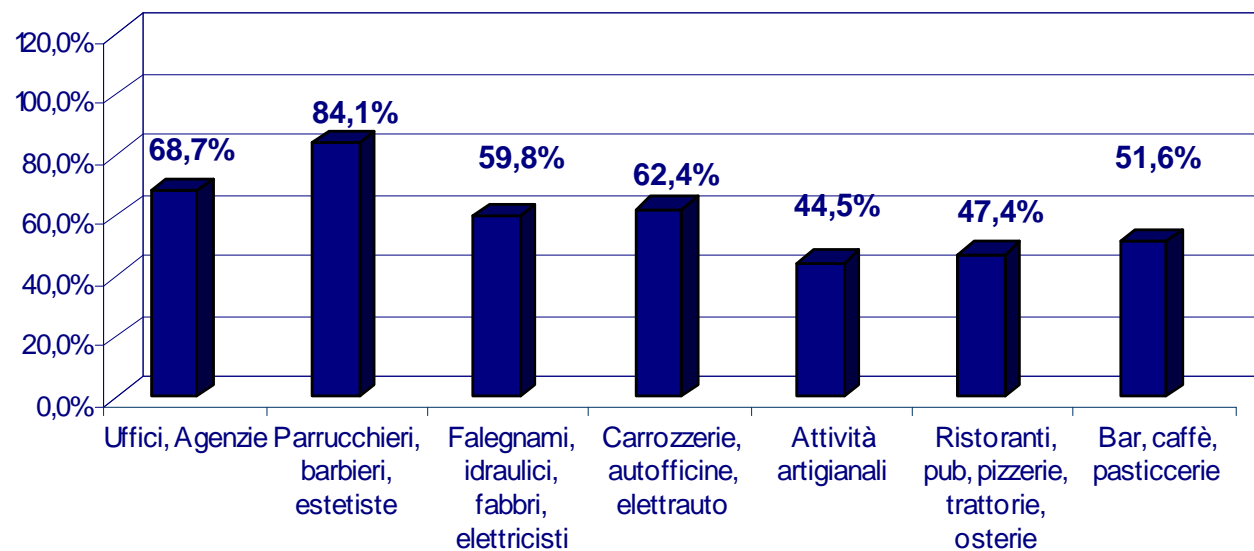
### RUSSI

ATTIVITA'	ICI 2011 + RIFIUTI 2011	IMU 2013 + TARES 2013	DIFFERENZA	Aumento in percentuale
Uffici, Agenzie	€ 750,75	€ 1.266,59	€ 515,84	68,7%
Parrucchieri, barbieri, estetiste	€ 773,85	€ 1.424,47	€ 650,62	84,1%
Falegnami, idraulici, fabbri, elettricisti	€ 900,90	€ 1.439,52	€ 538,62	59,8%
Carrozzerie, autofficine, elettrauto	€ 1.913,10	€ 3.107,04	€ 1.193,94	62,4%
Attività artigianali	€ 7.066,50	€ 10.209,84	€ 3.143,34	44,5%
Ristoranti, pub, pizzerie, trattorie, osterie	€ 3.118,24	€ 4.597,06	€ 1.478,83	47,4%
Bar, caffè, pasticcerie	€ 566,00	€ 857,93	€ 291,93	51,6%



### RUSSI

Aumento percentuale IMU/TARES - RUSSI



### IL POTENZIALE INTROITO DEI COMUNI TRAMITE LA QUOTA DEI SERVIZI INDIVISIBILI \*

Comune	Importo incasso
RAVENNA	€ 3.903.180,30
FAENZA	€ 1.291.001,40
CERVIA	€ 1.146.236,70
LUGO	€ 853.259,70
BAGNACAVALLO	€ 412.210,80
ALFONSINE	€ 330.397,80
RUSSI	€ 302.617,50
CONSELICE	€ 244.803,30
MASSA LOMB.	€ 242.361,30
COTIGNOLA	€ 208.481,10
FUSIGNANO	€ 183.447,60
CASTEL BOLOGNESE	€ 180.926,10
BRISIGHELLA	€ 168.457,20
RIOLO	€ 126.617,10
SOLAROLO	€ 89.988,90
SANT'AGATA SUL S.	€ 71.928,30
CASOLA VALSENO	€ 63.377,40
BAGNARA DI ROMAGNA	€ 60.289,20
<b>Totale</b>	<b>€ 9.879.581,70</b>

**IPOTESI DI  
INCASSO DELLE  
A.C. RELATIVO  
ALLA QUOTA  
FISSA DI 0,30 € PER  
Mq. DELLE AREE  
PER CUI SI PAGA  
LA TARIFFA  
RIFIUTI**